

La vera attrazione? Il viaggio su Arenaways

Primo volta del treno-mare: i passeggeri pochi ma entusiasti



■ Quello di ieri è stato il viaggio inaugurale: il treno-mare di Arenaways porterà i passeggeri da Torino a Livorno fino al 18 settembre. Il costo è di 35 euro (a/r) o 25 (solo andata), indipendentemente dalla fermata di partenza. La prenotazione è obbligatoria e gratuita e il biglietto si può fare via email, direttamente sul treno, nelle agenzie convenzionate o contattando il Customer care. I convogli fermano alle stazioni di: Santhià (a: 4,28, r: 0,17) Chivasso (a: 4,45, r:23,56), Torino Porta Susa (a: 5,08, r: 23,39) e Lingotto (a: 5,19, r: 23,24) Asti (solo nei feriali a: 5,55, r: 22,46), Alessandria (a: 6,19, r:

22,25) Genova Brignole (a: 7,34, r: 21,18), Levante (a: 8,45, r: 20,10), Monterosso (a: 8,50, r: 20,05), Vernazza (a: 8,59, r: 20,01), Corniglia (a: 9,03, r: 19,56) Manarola (a: 9,09, r: 19,49), Riomaggiore (a: 9,15, r: 19,44), La Spezia Centrale (a: 9,28, r: 19,34), Pisa Centrale (a: 10,43, r da Pisa San Rossore: 18,32) e Livorno (a: 11, r: 18,15). Nei giorni feriali tutte le partenze sono posticipate. Per i dettagli e altre informazioni: www.arenaways.com. Il Consorzio turistico Cinque Terre riconosce uno sconto a chi mostra il biglietto Arenaways per i battelli in partenza da Monterosso e La Spezia. [M. M.]

Reportage

MIRIAM MASSONE
ALESSANDRIA

La signora Gemma scatta le foto al treno arancione come fosse un'attrazione turistica, alla stregua delle Cinque Terre dove sbarcherà alle 9,26 dopo due ore di viaggio a bordo del primo treno-mare Arenaways. Immortalata i sedili di stoffa bicolore («Hanno anche gli attacchi per i pc. Funzionanti»), la carrozza ristorante con i croissant ancora caldi, e steward e hostess addestrati da Giuseppe Arena, ad della compagnia ferroviaria «made» in Alessandria, alla gentilezza e a ripetere «Buongiorno e buon viaggio» ogni volta che incrociano lo sguardo di un passeggero. Gemma, pensionata aquese, sale sul treno col marito Mario proprio ad Alessandria. Subito una piccola difficoltà: in stazione infatti il display avverte dell'arrivo del convoglio (segnalato come «Ic», Intercity) sul binario 1, alle 7,24, ma poi l'altoparlante annuncia un improvviso cambio di binario. Si parte dal 4° dunque, e con 5 minuti di ritardo (saranno recuperati dopo Genova). Lo stesso intoppo si era verificato già a Torino, e c'è chi si chiede: «Sarà forse uno sgambetto di Rfi?». Ma i viaggiatori - una trentina le prenotazioni - non ci danno peso, sono troppo da quel viaggio a bordo di un'altra Italia: «E' tutto così pulito e confortevole» dicono i torinesi Francesco Cuteri e Rina Terre-

IL «BOICOTTAGGIO»
Ad Alessandria il display annuncia il convoglio ma il binario è sbagliato

LE PRENOTAZIONI
Circa trenta, tra cui quella di una coppia di Acqui entusiasta di scattare foto

moto, diretti a Monterosso. «Ho visitato i vagoni, mi piacciono un sacco - aggiunge Stefano 17 anni, neodiplomato all'Alberghiero -, ora raggiungo i parenti in Toscana, ho preso solo il biglietto d'andata, da 25 euro, per Pisa». Stessa mèta per Dario Russo, con la sua gatta Maomao.

Il treno-mare parla mandrogno: la guida è affidata ai macchinisti alessandrini Nadir Schiappacasse e Mauro Morbelli, e ad Alessandria sale l'intero staff in livrea neroarancio, inclusi i «postini» di Stefano Venneri, Claudia Cuzzi e Massimo Raimondo pronti ad aiutare i pendolari delle spiagge a pagare bollettini e inviare telegrammi. E poi ci sono Elisa Demichelis, 28 anni, di Alessandria, e Daniela Pigliapoco, di Villanova d'Asti, 34 anni, reduci dal corso di 4 mesi per diventare capotreno. Ma il debutto con il fischiotto spetta a un'emozionatissima neolaureata in lingue. Si chiama Sara Visconti, ha 24 an-

ni, è di Genova ed è al suo primo servizio da capotreno: «Ho ereditato la passione per il mondo dei treni da mio papà: sono felicissima» dice mentre sventola la bandiera verde autorizzando il macchinista a lasciare la stazione. Prende appunti, sul suo notebook, Flavio Tecco, 28 anni, di Centallo (Cuneo), autista di camion e vero ultras dei treni: «Sono un appassionato, mi piace studiarli, monitorarli». Imperdibile dunque il viaggio inaugurale della nuova tratta con la più importante compagnia ferroviaria privata: «Non mi interessa il mare, arrivo a Livorno e torno indietro: il mio obiettivo non è la mèta, ma il viaggio e Arenaways è impeccabile» dice mentre, in tempo reale, aggiorna il suo sito www.trainsimhobby.net. dove alle 6,26 aveva aperto il forum: «Buongiorno a tutti in diretta dall'IC13982». In molte stazioni altri internauti hanno atteso il treno per commentarlo, uno scrive: «Ragazzi che spettacolo... Questo è un Orient Express fatto InterCity!».

Diario di bordo

Il treno è arrivato alla stazione di Alessandria alle 7,30 con circa 5 minuti di ritardo. Qui si è completa lo staff di Arenaways, con hostess, steward e macchinisti. Nel vagone centrale il ristorante propone croissant ancora caldi, ma anche piatti di pasta, vini della zona e sottoaceti delle isole Eolie. Nella carrozza-reception c'è anche il servizio delle Poste e il treno è attrezzato per i portatori di handicap



Protagonisti



■ Sara Visconti, 24 anni, di Genova, si è appena laureata in Lingue. Ieri, dopo aver seguito un corso di formazione durato quattro mesi, ha debuttato come capotreno. Il primo fischio, nella stazione di Alessandria dove ha anche sventolato la classica bandiera verde per l'avvio del convoglio.



■ Flavio Tecco, 28 anni, cuneese autista di camion, e appassionato di treni. Ieri è salito a bordo di Arenaways per monitorare in diretta sul suo sito il viaggio, allegando anche le foto delle stazioni e della colazione acquistata nella carrozza ristorante.



■ Massimo Raimondo, di Alessandria, e Claudia Cuzzi, di Valenza, del servizio di Poste private, diretto da Stefano Veneri. Tra i servizi a bordo di Arenaways: posta, pagamento bollettini, telegrammi, fax, fotocopie, ricariche telefoniche.